



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Uniti per un decennio più solidale - 2020

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A – Assistenza

Area: 4 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:****CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il Programma per la città metropolitana di Torino, attraverso la realizzazione dei 10 progetti, ha come obiettivo quello di migliorare i servizi socio-sanitari e assistenziali rivolti alla popolazione del territorio coinvolto. Intende quindi dare un contributo nel perseguimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per il quale, tutti i singoli progetti individuati per il raggiungimento dell'obiettivo del Programma, partecipano nel loro insieme.

Tale progetto o si inserisce all'interno **dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030**, ovvero quello di *"assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"*, e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda e di cui il presente Progetto fa parte.

L'appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto si prefissa realizzando l'obiettivo generale di migliorare i servizi in risposta ai bisogni sanitari e assistenziali della popolazione dei territori di implementazione delle attività.

**OBIETTIVI GENERALI RICONDUCEBILI AL SERVIZIO CIVILE**

- **Alimentare** nei Volontari il senso civico di appartenenza e di solidarietà, grazie al

contatto e all'analisi delle situazioni di criticità e disagio sociale

- **Avvicinare** i giovani ad un'associazione di volontariato che si occupa del bene comune

### **OBBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo generale è quello di **dare una risposta migliore alle richieste della popolazione, soprattutto considerando le criticità emerse dalle analisi territoriali.**

Negli anni si è avuto un incremento nella domanda di servizi da parte della popolazione e delle strutture sanitarie; Nello specifico questo obiettivo generale può essere definito con queste indicazioni:

- **Aumentare** il numero dei servizi offerti ad anziani e disabili
- **Migliorare** la qualità di vita degli utenti
- **Aiutare** le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione
- **Rendere più agevole** lo spostamento di persone non autonome

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono tutti e 3 alla Provincia di Sud di Torino. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

### **OBBIETTIVI SPECIFICI**

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 4 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Incrementare** il numero di servizi effettuati rispetto agli anni precedenti, diminuendo quelli inevasi, concentrandosi soprattutto sulle richieste delle fasce più deboli della popolazione
2. **Migliorare** la qualità dei servizi offerti e il tempo di intervento per ogni richiesta
3. **Aiutare** le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione attraverso attività di collaborazione diretta con le strutture di assistenza presenti sul territorio.
4. **Sensibilizzare** i ragazzi sui pericoli che possono incorrere con l'uso eccessivo di alcoolici e sostanze stupefacenti.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del

contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

| Criticità   | Obiettivi Specifici   |
|---|---|
| Il numero di servizi effettuati negli ultimi anni dai due comitati è in aumento                                   | Obiettivo Specifico 1: <b>Incrementare</b> il numero di servizi effettuati rispetto agli anni precedenti, diminuendo quelli inevasi, concentrandosi soprattutto sulle richieste delle fasce più deboli della popolazione  |
| Il numero di servizi offerti da altre realtà del territorio non sta aumentando sufficientemente negli ultimi anni |   |
| Il numero di servizi inevasi è in costante aumento negli ultimi anni  |   |
| Criticità   | Obiettivi Specifici   |
| Ritardi in risposta alle richieste di servizi   | Obiettivo Specifico 2: <b>Migliorare</b> la qualità dei servizi offerti e il tempo di intervento per ogni richiesta   |
| Mancanza di equipaggi disponibili   |   |
| Abbassamento della qualità dei servizi a causa dell'incremento della domanda                                      |   |
| Criticità   | Obiettivi specifici   |
| Mancanza di attività e momenti ricreativi per le persone più deboli e vulnerabili.                                | Obiettivo Specifico 3: <b>Aiutare</b> le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione attraverso la presenza dei volontari in struttura da concordare nei tempi e nei modi con attività di animazione, giochi, letture, passeggiate all'esterno con gli anziani |

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

| Obiettivi Specifici | Indicatori | Risultati attesi |
|---------------------|------------|------------------|
|---------------------|------------|------------------|

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>Obiettivo Specifico 1:<br/><b>Incrementare</b> il numero di servizi effettuati rispetto agli anni precedenti, diminuendo quelli inevasi, concentrandosi soprattutto sulle richieste delle fasce più deboli della popolazione</p> | <p><b>Indicatore 1:</b> servizi svolti nell'attività di soccorso nel 2019: n°<b>8375</b></p>                                      | <p>+ 10%<br/>circa 9200 servizi</p>  |
|   | <p><b>Indicatore 2:</b> servizi svolti nell'attività di trasporto intra-ospedaliero e per privati nel 2019: n°<b>7166</b></p>     | <p>+ 15%<br/>circa 8200 servizi</p>  |
|   | <p><b>Indicatore 3:</b> servizi inevasi nel 2019: n° <b>730</b></p>   | <p>- 10%<br/>circa 600 servizi inevasi</p>   |
| <p>Obiettivo Specifico 2:<br/><b>Migliorare</b> la qualità dei servizi offerti e il tempo di intervento per ogni richiesta</p>  | <p><b>Indicatore 4:</b> tempo medio di risposta per un servizio privato o richiesto da un istituto nel 2019: <b>70 minuti</b></p> | <p>- 20%<br/>circa 55 minuti</p>   |
|   | <p><b>Indicatore 5:</b> Numero di pazienti soddisfatti per il servizio offerto</p>  | <p>+20%</p>  |
| <p>Obiettivo specifico 3<br/>Carignano<br/><b>Aiutare</b> le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione attraverso attività di collaborazione diretta con le strutture di assistenza presenti sul territorio.</p>             | <p><b>Indicatore 6:</b> ore settimanali di attività in struttura</p>  | <p>Passare da 0 a almeno 4/8attività settimanali per offrire un servizio di qualità alle persone ospitate in struttura</p> |

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sotto elencate coinvolgeranno in maniera univoca gli Operatori Volontari degli Enti di Accoglienza, per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo del Progetto e per rendere la coprogettazione uno strumento di condivisione e di stimolo reciproco verso il raggiungimento degli obiettivi comuni:

##### 1.1) Trasporti sanitari di soccorso e di trasporto

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto al centralino, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I ragazzi saranno integrati anche i vari equipaggi di turno a supporto degli operatori CRI.

I volontari interagiranno anche con i responsabili dei parchi mezzi, per conoscere bene il numero dei mezzi in dotazione e le tipologie più adeguate per ogni servizio.

##### 1.2) Migliore gestione delle attività di centralino

Per migliorare le attività di gestione degli equipaggi e dei servizi, i Volontari interagiranno soprattutto con il centralinista di turno e con il presidente del comitato che per entrambe le sedi rappresenta una figura molto presente e di assoluta garanzia per i Comitati. I volontari dovranno confrontarsi anche con i Volontari presenti nelle sedi per le varie attività del momento.

#### 2.1) Trasporto non in emergenza

Incrementare la risposta alle richieste dei cittadini e dell'ASL per quanto riguarda il trasporto di persone anziane e malate presso strutture ospedaliere. I volontari di S.C. andrebbero a supportare il personale CRI nei servizi in ambulanza.

#### 2.2) Trasporto in emergenza

Aumentare la presenza della CRI in ambito di emergenza sanitaria 118, per garantire una risposta rapida e competente. I volontari di S.C. saranno coinvolti in accompagnamento agli operatori CRI per i servizi in ambulanza e collaboreranno con i responsabili dell'inventario del materiale sanitario. Infatti, insieme a loro svolgeranno il controllo periodico di magazzini e ambulanze.

#### 2.3) Realizzazione di attività di prevenzione della salute

Garantire la presenza nelle piazze e nelle scuole della CRI come agente di cambiamento sugli stili di vita scorretti ed una corretta educazione alla salute. I volontari di S.C. andrebbero a rappresentare agenti di cambiamento che presentano esempi positivi di stili di vita sani. Andando a sfruttare la peer-education come strumento per catturare anche l'attenzione dei più giovani.

#### 3.1) Contatto con le strutture, valutazione delle iniziative e coordinamento con quanto già presente nelle stesse.

Al fine di favorire l'integrazione dei volontari nelle strutture per anziani presenti, l'attività sarà quella di integrarsi gradualmente con gli anziani o persone diversamente abili presenti nelle strutture e in collaborazione con gli operatori presenti proporre attività nuove e/o diverse. Anche in questa attività sarà fondamentale il coordinamento fra i volontari, gli operatori e i responsabili di entrambe gli attori: Croce Rossa e struttura.

#### 4.1) Incontri formativi sull'abuso delle sostanze stupefacenti e dell'alcool per poi sensibilizzare i ragazzi della Città includendo un'informazione sulla sicurezza stradale per i giovani che da poco hanno conseguito la patente.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Croce Rossa Italiana Comitato di Carignano, VIA BRAIDA, CARIGNANO  
Croce Rossa Italiana Comitato di Carmagnola, PIAZZA ALESSANDRO MANZONI, CARMAGNOLA  
Croce Rossa Italiana Comitato di Nichelino, Via Damiano chiesa, NICHELINO

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Croce Rossa Italiana Comitato di Carignano, 2 posti senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Nichelino, 4 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Oltre agli obblighi previsti dal Servizio Civile, si prevede di rispettare questi obblighi:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti interni dell'ente
- Flessibilità oraria
- Disponibilità ad effettuare turnazioni anche in giorni festivi

Disponibilità a svolgere servizio sul territorio di competenza di ciascun comitato

- Riservatezza su quanto visto e sentito nei servizi, nel rispetto della normativa sulla privacy
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto delle norme di sicurezza
- Restituire la divisa in dotazione al termine del periodo di volontariato
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

## ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

I Volontari durante l'espletamento del servizio potrebbero ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Ogni singola sede di attuazione del progetto deciderà quali corsi far frequentare e quale certificato far ottenere ai Volontari partecipanti al progetto, definendo anche percorsi differenti per ogni Volontario, valutando la propensione e le preferenze di ogni Volontario e le disponibilità formative. Ogni Volontario dovrà comunque svolgere obbligatoriamente la Formazione Generale e Specifica nelle modalità descritte da questo bando ai punti dal 30 al 43.

| <b>Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto - Croce Rossa Italiana</b> |   |   |
|---|---|---|
| Attestato Volontario C.R.I.<br>O.C. 0592/11   | Riconosciuto dalla Croce Rossa Italiana   | Costituisce titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana, su tutto il territorio nazionale.   |
| Operatore Trasporto Sanitario CRI<br>O.P. 0004/14   | Riconosciuto dalla Croce Rossa Italiana   | Costituisce titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana, su tutto il territorio nazionale.   |
| Soccorritore CRI<br>O.P. 0004/14  | Riconosciuto dalla Croce Rossa Italiana   | Costituisce titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana, su tutto il territorio nazionale.   |
| Patente di guida mod. 138/93  | Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada) | Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana che, per effetto della stessa norma, provvede in proprio all'immatricolazione, al rilascio dei documenti di circolazione e della targhe di riconoscimento degli stessi. |

**Certificate e riconosciute da un Ente terzo – Regione Piemonte**

|   |   |   |
|---|---|---|
| Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118" | Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 ha partecipato al corso regionale approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996 | Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118 nella Regione Piemonte |
| Attestato di Esecutore                            | DGR Piemonte n. 32-   | Abilita il personale non  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| B.L.S-D.   | 4611<br>24 Settembre 2012                                       | sanitario all'utilizzo del defibrillatore semi automatico esterno nel territorio extra ospedaliero della Regione Piemonte.. |
| Attestato di "Abilitazione al Trasporto Infermi" | Riconosciuto DGR - 201Legge Regionale n° 42 del 29/10/92 art. 3 | Consente al Volontario l'attività di trasporto infermi in convenzione con le ASL nella Regione Piemonte.                    |

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socioassistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento come **soccorritore** presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza 118 della Regione Piemonte.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc...
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- I Volontari del S. C. al termine della formazione specifica conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore 118 Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto.

VIA BRAIDA 48 CARIGNANO

VIA DAMIANO CHIESA 10 NICHELINO

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 73 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Piemonte Area Metropolitana di Torino



**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone